
popoli barbari attigui all'Italia, affinché potessero essere conquistati, così come dimostra una chiara descrizione di divagazione sugli usi e i costumi dei Galli. De bello civili; Narrazione in tre libri della guerra civile tra Cesare e Pompeo scoppiata dal 48, che si protrarrà fino al 47, con la sconfitta di Pompeo a Farsalo. Cesare qui dichiara il suo intento di pacificatore, nonché protettore definitivo di Roma e del senato, nonché della sua autocelebrazione, consistente nella clementia Caesaris verso i nemici. Cesare dimostra come il senato e lo stesso Pompeo abbiano ecceduto e abusato dei loro poteri per contrastare un fenomeno di assolutismo del comando, che Cesare voleva assumere a Roma, in qualità di dittatore a vita, essendo ormai la vecchia Repubblica corrotta e impotente.

CONDITION REPORT

Legatura successiva in mezza pelle con piatti ricoperti di pergamena, segni di usura. Titolo inciso in oro al dorso. 4 illustrazioni xilografiche, bruniture, lievi gore alle prime due carte, tagli gialli. Blocco del testo solido, pagine chiare e ben stampate: una copia completa e in buone condizioni. Pp. (2); 12nn. 580; (2).

FULL TITLES & AUTHORS

Commentarii di C. Iul. Cesare tradotti in volgare per Agostino Ortica della Porta Genovese
Venezia: Giacomo Penzio, 1517.
Caio Giulio Cesare Chiudi